



Nasce a Rimini il primo Ipermercato in Italia ad impatto serra zero

La gestione dell'energia in termini di: costo, impatto ambientale, impatto sociale, sicurezza di approvvigionamento, sta diventando sempre più importante.

Una corretta gestione dell'energia da parte di un Comune è in grado di: ridurre le spese dell'Ente, dei Cittadini e delle Imprese rendendo disponibili nuove risorse economiche, ridurre l'inquinamento e creare nuovi posti di lavoro.

Il Comune di Rimini interpreta così un nuovo ruolo per migliorare la sostenibilità del territorio attraverso lo strumento della Procedura di Screening per la realizzazione del Centro Commerciale "I Malatesta" in Rimini all'interno del quale Coop. Adriatica gestirà l'attività di Ipermercato.

Al momento della approvazione del progetto (2003) venivano già previste numerose azioni innovative quali il recupero delle acque meteoriche ai fini antincendio, irrigazione verde pubblico, giochi d'acqua, il conseguimento di un risparmio del 25-30% di energia rispetto ai consumi di un Centro Commerciale tradizionale, il rispetto ai massimi livelli degli obiettivi di riciclaggio previsti dalle norme rendendo inoltre disponibili agli utenti il Centro una Struttura Ecologicamente Attrezzata.

Le scelte tecnologiche oggi adottate dopo un lungo confronto tra i tecnici del Comune e di Coop Adriatica rappresentano non solo lo stato dell'arte nel settore ma si configurano anche come soluzioni affidabili ed in grado di assicurare il raggiungimento ed il mantenimento nel tempo dei parametri di efficienza richiesti.

Il nuovo Ipermercato sarà in grado così di vantare un risparmio di oltre il 28% dei consumi energetici rispetto ad un centro Commerciale tradizionale attraverso risparmi di 22.435 mc/anno di metano e 112.117 kWh/anno di energia elettrica.

A questi si aggiungeranno un utilizzo spinto delle energia rinnovabili con 2.600 kWh/anno prodotti da un generatore eolico e 60.942 kWh/anno prodotti da un impianto fotovoltaico da circa 50 kW.

Tali interventi permetteranno così di limitare le emissioni serra derivate dai consumi energetico dell'Ipermercato a 332 tonn CO₂ l'anno.

L'azione congiunta del Comune di Rimini e Coop Adriatica non si è limitata però al raggiungimento di questo traguardo ma si è ulteriormente sviluppata in campi del tutto diversi al fine di ridurre ulteriormente le emissioni di gas serra e di inquinanti atmosferici tradizionali del Centro Commerciale nel suo complesso mirando ad un livello di sostenibilità complessivo dell'iniziativa ben superiore.

L'utilizzo della piattaforma logistica di Cesena permetterà infatti di ridurre la mobilità associata al carico/scarico merci con una diminuzione di 95 tonnellate di CO2 ai quali si aggiungono 28.4 kg di PM10, 112 kg di Ossidi di Azoto, 116.3 kg di Ossido di Carbonio.

La raccolta differenziata dei rifiuti del Centro Commerciale permetterà di evitare le emissioni di ulteriori 90 tonnellate di CO2 eq. ricollegabili al riciclaggio di 319 tonnellate di carta e cartoni e 9.6 tonnellate di plastica.

L'utilizzo dei sistemi di illuminazione innovativi i quali hanno già permesso a Coop Adriatica di guadagnare il prestigioso riconoscimento europeo Green Light permetterà di risparmiare 81.700 kWh con una minore emissione in atmosfera di ulteriori 60 tonnellate di CO2 eq..

L'adozione infine di un sistema di contabilizzazione dell'energia a servizio dei negozi e delle medie superfici commerciali sarà in grado di premiare comportamenti "risparmiosi" da parte dei gestori di tali aree con risparmi intorno al 10% dei consumi.

A tali interventi a prevalente valenza energetica si assoceranno però anche interventi di sostenibilità ambientale quali la realizzazione di 4.000 mq di tetto verde, corrispondente al 20% della copertura, così da permettere d'estate una riduzione di ben il 65% del carico termico indotto dall'irraggiamento solare nelle aree sottostanti ed in inverno una riduzione del 25% delle dispersioni.

L'utilizzo di un serbatoio interrato a stoccaggio delle acque meteoriche, permetterà un risparmio di circa 3.000 mc d'acqua all'anno.

Sono previsti anche interventi più direttamente a favore degli utenti quali la realizzazione di un pergolato verde a copertura dei posti auto in grado di migliorare drasticamente il microclima dell'area parcheggio ed un impianto di ricarica fotovoltaica per biciclette elettriche così da offrire un ulteriore stimolo per i clienti del Centro alla sostituzione dell'autoveicolo tradizionale con questo mezzo di mobilità urbana a basso impatto ambientale.

Al fine di garantire tale livello di qualità ambientale al Comune di Rimini, Coop Adriatica ha sottoscritto un impegno per la durata di 12 anni a contenere la domanda energetica dell'Ipermercato al valore di 145 TEP/anno cui corrisponde una emissione in atmosfera di 332 tonnellate di CO2

Quello che però rappresenta una novità assoluta in campo nazionale, è che Coop Adriatica, su sollecitazione del Comune di Rimini, si impegnerà ad "annullare" anche tali emissioni residue acquisendone "titoli di emissione" corrispondenti alla creazione di una forestazione equivalente oppure alla generazione di energia in maniera totalmente rinnovabile.

L'impegno congiunto del Comune di Rimini e di Coop Adriatica renderà così l'Ipercoop di Rimini il primo Ipermercato Italiano "carbon free".

*Ing. Sandro Picchiolutto
Settore Politiche Ambientali del Comune di Rimini*